

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00526765

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

OGTN - Denominazione /dedicazione Altare dell' Annunciata e dei SS. Pietro e Stefano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LU

PVCC - Comune Lucca

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1588

DTSF - A 1591

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento disegnatore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Vasari Giorgio

AUTA - Dati anagrafici 1511/ 1574

AUTH - Sigla per citazione 00001361

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento

all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Piccardi Jacopo di Zanobi
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1577-1592
AUTH - Sigla per citazione	00001096
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Lupi Agostino
AUTA - Dati anagrafici	notizie sec. XVI
AUTH - Sigla per citazione	00002872
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Opera di Santa Croce
CMMD - Data	1588
CMMC - Circostanza	ammodernamento dell'arredo interno
CMMF - Fonte	documenti
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	800
MISL - Larghezza	350
MISP - Profondità	210
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Su una pedana a due gradini poggia la mensa sorretta da mensole a voluta e da un paliotto con croce centrale; ai lati due alti plinti con stemma sorreggono due colonne corinzie; la trabeazione reca al centro un cherubino; il timpano semicircolare presenta una cartella accartocciata con iscrizione.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione

ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	al centro del timpano, entro cartella
ISRI - Trascrizione	ANNUNCIATIONI ET S. PETRO MARTIRI ET STEFHANO
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	impresa
STMQ - Qualificazione	religiosa
STMI - Identificazione	Opera di S. Croce
STMP - Posizione	plinto destro
STMD - Descrizione	Arme con la scritta OP(ER)A
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	impresa
STMQ - Qualificazione	religiosa
STMI - Identificazione	Opera di S. Croce
STMP - Posizione	plinto sinistro
STMD - Descrizione	Effigie del Volto Santo
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Già a partire dagli anni '70 del Quattrocento l'Operaio del Duomo, Domenico Bertini, ordinò a Matteo Civitali di sostituire gli altari medievali con altri nuovi. Il progetto, che rientrava nella serie degli interventi previsti per il rinnovamento dell'arredo interno della Cattedrale, non passò alla fase esecutiva. Solo dopo un secolo si ritornò sulla necessità di rimuovere i vecchi altari in sintonia con le nuove norme liturgiche del Concilio di Trento che, tra l'altro, stabilivano di adottare per gli altari schemi simmetrici e dimensioni monumentali. Si giunse così a concepire un progetto secondo un unico modello architettonico, ma a Lucca mancava un abile architetto per realizzare l'impresa. Nel 1569 si trovava in città Giorgio Vasari per stimare una tavola della Cattedrale: nell'occasione fu chiesto a lui di redigere il disegno dei nuovi altari. Egli pensò a dieci esemplari uguali, simmetrici e ciascuno al centro della parte esterna di ogni campata: sembra però che la struttura da lui concepita sia stata semplificata nella realizzazione affidata nel 1588 a Jacopo Piccardi e ad Agostino Lupi, che apportarono modifiche al progetto vasariano. Nel 1591 gli altari furono portati a termine e dopo questa data si iniziò a commissionare i dipinti. La disposizione dei dieci altari, cinque a destra e cinque a sinistra, segue il principio di simmetria. L'architettura di essi è impostata secondo lo schema plinti-colonne-fregio-timpano-mensa con variazioni alternate sul tema principale: la coppia d'ingresso e quella più vicina al presbiterio hanno il timpano spezzato con stemma; il secondo e il quarto altare su ambedue i lati hanno il timpano curvo, mentre i due altari centrali presentano il timpano triangolare.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente

FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 0_0
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ridolfi E.
BIBD - Anno di edizione	1882
BIBN - V., pp., nn.	pp. 53-54
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baracchini C./ Caleca A.
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBN - V., pp., nn.	p. 132
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Belli Barsali I.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00000103
BIBN - V., pp., nn.	p. 72
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lazzareschi Cervelli I.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBN - V., pp., nn.	p. 29
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2000
CMPN - Nome	Casini A.
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2000
RVMN - Nome	Isoppi P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Lungo S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)